Originale

COMUNE DI VALLO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 63

OGGETTO:

Approvazione "REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE VALUTAZIONE TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE"

L'anno duemilatredici addì diciassette del mese di settembre alle ore diciassette e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Dott. BERGERO Graziano - Sindaco	Sì
2. MALFATI Claudio - Vice Sindaco	Giust.
3. ROSSATTO Mauro - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Concetta CHISARI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione "REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE VALUTAZIONE TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE"

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" stabilisce che, nel rispetto dei princìpi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la Provincia adottino regolamenti nelle materie di propria competenza, in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;
- l'art. 42, comma 2, lettera a), del citato decreto legislativo n. 267/2000 attribuisce al Consiglio la competenza per la definizione dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 267/2000 demanda alla competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l'art. 89 del medesimo decreto legislativo n. 267/2000 al comma 1, precisa che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, individuando altresì le materie nelle quali si esercita la potestà regolamentare;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo princìpi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazione", il quale, all'art. 1, comma 2, reca disposizioni volte ad assicurare una "*migliore organizzazione del lavoro, il rispetto degli ambiti riservati rispettivamente alla legge e alla contrattazione collettiva,elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, la selettività e la concorsualità nelle progressioni di carriera, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, nonché la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità*";

VISTI, in particolare, del citato decreto legislativo n. 150/2009:

- l'art. 3, comma 1, in base al quale la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento; ai sensi del comma 2, ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti;
- l'art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale; a tal fine adottano, con apposito provvedimento, il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";
- l'art. 7, comma 2, lettera a), il quale assegna la funzione di misurazione e valutazione della performance all'Organismo indipendente di valutazione della performance, di cui all'art. 14 del decreto stesso;
- l'art. 8, che definisce gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- l'art. 9, che definisce gli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale;

VISTA la delibera n. 121/2010 della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, in data 9 dicembre 2010, con la quale viene riconosciuto che l'art. 14 "*Organismo indipendente di valutazione della performance*" del decreto legislativo n. 150/2009 non trova obbligatoria applicazione ai Comuni, stante il mancato rinvio disposto dall'art. 16, comma 2, del medesimo decreto, e che rientra pertanto nella discrezionalità di ciascun Comune scegliere di costituire o meno il nuovo organismo indipendente di valutazione;

VISTI altresì, del medesimo decreto legislativo n. 150/2009, gli artt. 16 e 31, che individuano le norme del decreto stesso alle quali gli enti locali adeguano il proprio ordinamento;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 110/1998, come successivamente modificato ed integrato;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale, con la quale sono stati definiti, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i criteri generali ai quali la Giunta comunale è tenuta ad attenersi nell'adozione del/dei regolamento/i sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune, o nell'adeguamento del regolamento vigente,che possono ritenersi perfettamente coerenti con le disposizioni individuati anche alla luce dei princìpi introdotti dal decreto legislativo 15 ottobre 2009, n. 150;

VISTO l'articolo 6, comma 1, che ha stabilito che la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009;

RITENUTO, nelle more della definizione delle norme contrattuali suddette, ovvero dell'emanazione di nuove disposizioni normative, di disciplinare le modalità di erogazione delle risorse destinate al trattamento accessorio collegato alla performance
individuale del personale secondo quanto previsto all'articolo 14, comma 5;

RITENUTO di procedere ad adottare norme regolamentari integrative del vigente regolamento degli uffici e dei servizi per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo n. 150/2009 ;

VISTO il "*REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE VALUTAZIONE TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE*" allegato sub "1" alla presente deliberazione, predisposto nell'osservanza delle disposizioni legislative contenute nel decreto suddetto e nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio, che costituisce integrazione del regolamento degli uffici e servizi e adeguamento dello stesso regolamento al citato decreto legislativo 150/2009;

RITENUTO di procedere alla relativa approvazione;

EVIDENZIATO, in relazione a quanto previsto alla lettera h) dei criteri generali definiti dal Consiglio, che risulta mantenuto il nucleo di valutazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile dell'Area amministrativa

DELIBERA

1) di approvare il "REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE VALUTAZIONE TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE", allegato al presente atto sub "1", che costituisce integrazione del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e adeguamento dello stesso alle disposizioni del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

2) di comunicare la presente deliberazione, mediante trasmissione di copia della stessa alle rappresentanze sindacali;

3) di dare atto che le norme regolamentari approvate con il presente atto entreranno in vigore, a partire dall'anno 2013. Per il 2012 le performance del personale sono state misurate facendo riferimento al PEG 2012.

4) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000,T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
parere in merito alla regolarità tecnica
(verifica della conformità alla normativa tecnica che regola la materia):
FAVOREVOLE
Vallo T.se, 17.09.2013
Il Responsabile del Servizio
CHISARI dr.ssa Concetta

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.to : Dott. BERGERO Graziano	F.to : Dott.ssa Concetta CHISARI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 del T.U. n.267 del 18/08/2000)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

Visto: Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to Dott. BERGERO Graziano	F.to Dott.ssa Concetta CHISARI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene/venne pubblicata il giorno all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì,

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Concetta CHISARI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 134 del T.U. n.267 del 18/08/2000.

Lì,

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Concetta CHISARI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Concetta CHISARI